



***Uniamo le energie
generiamo efficienza***

Federesco

La grande sfida della «competitività».

Guida agli incentivi per favorire la crescita, investendo in innovazione e in efficienza energetica

24 Febbraio 2017, Sardafidi –Sala Convegni, Cagliari

Agenda

- ▶ Criticità del sistema energetico italiano
- ▶ Obiettivi prioritari e approccio per la SEN 2017
- ▶ Politiche e misure della SEN 2017
- ▶ Conclusioni

Agenda

- ▶ Criticità del sistema energetico italiano
- ▶ Obiettivi prioritari e approccio per la SEN 2017
- ▶ Politiche e misure della SEN 2017
- ▶ Conclusioni

Criticità nel sistema energetico italiano

Criticità più rilevanti sono a livello politico e normativo:

- ▶ Mancata attuazione di quanto già previsto dalle norme vigenti (Fondo di Garanzia,...);
- ▶ Mancata definizione di un Piano Energetico Nazionale;
- ▶ Mancanza di un interlocutore governativo unico;
- ▶ Ritardo nell'attuazione delle Direttive europee;
- ▶ Mancata emanazione di provvedimenti attuativi ad oggi ancora attesi (TEE);
- ▶

Criticità nel sistema energetico italiano

- ▶ È necessario dare piena attuazione agli obiettivi stabiliti a livello Europeo, tramite il recepimento repentino delle Direttive in materia di efficienza energetica, e Nazionale tramite l'emanazione dei provvedimenti attuativi a oggi ancora attesi e la definizione di meccanismi di controllo e sanzione efficaci per i soggetti in capo ai quali esistono obiettivi e obblighi.
- ▶ E' necessario liberalizzare concretamente e in modo opportuno la generazione distribuita sul territorio italiano e presso qualunque tipologia di soggetto così come evidenziato dall'Antitrust nella comunicazione del 23 dicembre 2011.
- ▶ È necessario predisporre un piano d'azione concreto per l'abbattimento delle barriere e delle criticità. In coerenza con la centralità del tema per il Paese il piano deve essere ambizioso, prioritario nell'agenda politica e deve consentire l'allocazione efficiente delle risorse.

Criticità nel sistema energetico italiano

- ▶ È imprescindibile coinvolgere le *ESCO* e le associazioni di categoria nel dialogo istituzionale come attori chiave del progetto di sviluppo dell'efficienza energetica, riconoscendo loro un ruolo di primo piano nell'abbattimento delle barriere culturali, economiche e tecnologiche e di interlocutori privilegiati sul tema della semplificazione normativa.
- ▶ E' auspicabile la definizione di un sistema incentivante di lungo periodo: particolarmente premiante è poi un approccio regolatorio e normativo semplice e con strumenti unificati e "rapidi" a supporto dell'accesso del cittadino e delle imprese agli incentivi.
- ▶ È indispensabile promuovere la diffusione di una cultura condivisa dell'efficienza energetica che agisca da volano per lo sviluppo di un "sistema a livello Paese" e contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo.

Liberalizzare Generazione Distribuita

Al fine di diffondere la generazione distribuita, è fondamentale rivedere la definizione data dall'art. 2, comma 5 del D.lgs. 79/99 e s.m.i. sul **“cliente finale”**, prevedendo che lo stesso non sia solo *“il cliente che acquista energia elettrica per uso proprio”*, ma anche ***“la persona giuridica che acquista energia elettrica per uso di soggetti collegati allo stesso da specifici rapporti contrattuali ovvero di natura societaria”***, come ad esempio nel caso di **Condomini e Cooperative di abitanti e/o utenti, Centri commerciali, Aree di Sviluppo Industriale, ecc.**

Attuazione norme vigenti - 1

- ▶ **Emanare i decreti attuativi del Fondo di garanzia previsto dall'Art. 15 del D.lgs. 102/2014:**
 - ▶ La dotazione finanziaria del Fondo non deve essere destinata al diretto finanziamento degli interventi, bensì **a stipulare un'assicurazione** che serva a fornire garanzie al sistema bancario, permettendo, così, che quest'ultimo possa provvedere agevolmente a finanziare gli interventi di efficienza energetica realizzati dalle Esco, attraverso il finanziamento tramite terzi.
 - ▶ Il fondo di garanzia, inizialmente, dovrebbe essere alimentato anche da una **quota parte degli utili detassati del sistema bancario** e, anche, da un'ulteriore quota parte derivante dai risparmi generati dagli interventi realizzati.
 - ▶ E' necessario, inoltre, che il fondo: possa beneficiare di una **garanzia di ultima istanza dello Stato** sugli impegni assunti; che possa entrare nell'equity delle Esco o delle Società di veicolo; che sia alimentato da una riunificazione delle molteplici risorse pubbliche frammentate su vari capitoli di spesa e vari altri fondi.

Attuazione norme vigenti - 2

- ▶ **Emanare le regole nel settore dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) in modo definito, chiaro e** affinché non siano soggette a interpretazioni o discrezionalità da parte degli Enti preposti, e in modo da garantire che tale settore possa davvero contribuire al soddisfacimento del 60% dell'obiettivo al 2020 (Art. 7, comma 3 del D.lgs. 102/2014).

Agenda

- ▶ Criticità del sistema energetico italiano
- ▶ **Obiettivi prioritari e approccio per la SEN 2017**
- ▶ Politiche e misure della SEN 2017
- ▶ Conclusioni

Obiettivi prioritari e approccio SEN 2017

- ▶ Diffusione del **monitoraggio energetico**;
- ▶ **Riduzione dei consumi energetici** e delle emissioni negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali, nelle industrie e nelle imprese e integrazione delle fonti rinnovabili;
- ▶ Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da **generazione distribuita** sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti (**Smart Grids**), da fonti rinnovabili, con graduale **smantellamento delle grandi centrali**;
- ▶ Sviluppo massivo della **mobilità privata elettrica**;
- ▶ Incentivazione e promozione della **capacità di accumulo elettrico anche per piccole utenze**;
- ▶ Transizione verso un'**economia circolare**, in cui l'utilizzo di risorse naturali è minimizzato, i prodotti sono pensati per durare il più a lungo possibile e i singoli componenti reimmessi in cicli biologici o tecnici a fine vita dei prodotti o del loro primo utilizzo (uso - riuso - riciclo).

Agenda

- ▶ Criticità del sistema energetico italiano
- ▶ Obiettivi prioritari e approccio per la SEN 2017
- ▶ **Politiche e misure della SEN 2017**
- ▶ Conclusioni

Politiche e misure della SEN 2017 - 1

1. **Riforma del Titolo V della Costituzione**

La riforma del Titolo V della Costituzione che ha permesso la concorrenza della legislazione regionale a quella nazionale sulle tematiche energetiche non solo non ha portato alcun risultato concreto, ma anzi ha rallentato e ostacolato il processo di diffusione dell'efficienza energetica e della generazione distribuita presso i territori, le famiglie e le imprese. E' auspicabile, pertanto, riportare la regia politica e legislativa esclusivamente a livello statale.

2. **Interlocutore governativo unico e coerenza tra le normative**

Per agevolare e snellire i rapporti tra gli operatori di settore, è necessario:

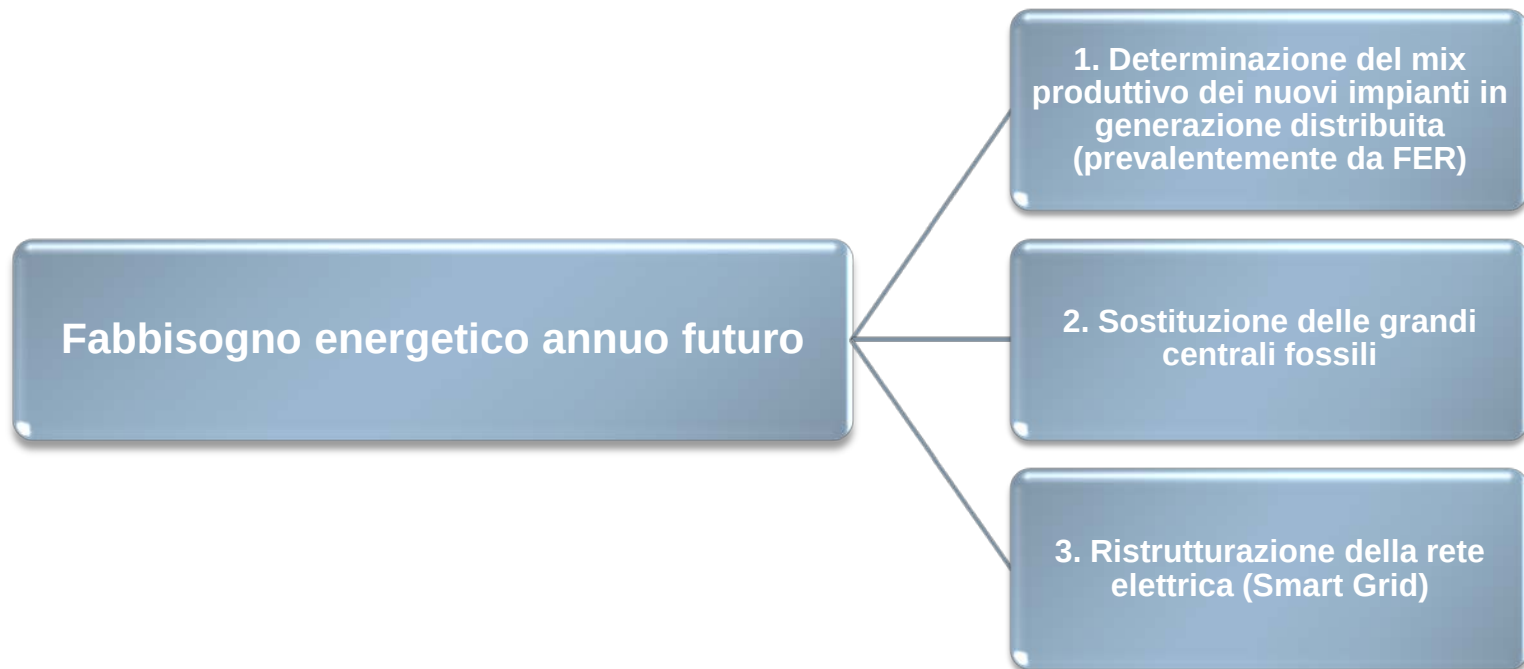
- ▶ Prevedere l'istituzione di un interlocutore unico a livello governativo sui temi energetici, a cui attribuire la gestione delle risorse derivanti dall'unificazione di tutti i fondi stanziati nel bilancio dello Stato per la realizzazione degli interventi di efficienza energetica;
- ▶ Adeguare le normative inerenti la contabilità generale dello Stato a quelle riguardanti l'efficienza energetica, affinché ci sia coerenza temporale tra l'allocatione delle risorse economiche e la durata degli investimenti;
- ▶ Eliminare le barriere autorizzative, attraverso una maggiore coerenza delle regole tra tutte le Regioni.

3. **Piano Energetico Nazionale**

E' necessaria la definizione di un Piano Energetico Nazionale al fine di identificare le azioni nazionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi europei.

Piano Energetico Nazionale

$$\text{Fabbisogno energetico annuo attuale} - \text{Efficienza energetica annua realizzata} =$$
$$\underline{\text{Fabbisogno energetico annuo futuro}}$$



Politiche e misure della SEN 2017 - 2

4. **Sviluppare e migliorare il sistema di incentivazione**

- ▶ Rendendo coerenti, non sovrapposti e stabili i meccanismi vigenti (Conto Termico, Titoli di Efficienza Energetica, detrazioni fiscali);
- ▶ Modulando tutti i meccanismi incentivanti sul risultato energetico degli interventi e non sulle tecnologie utilizzate.

5. **Investire sulla Pubblica Amministrazione**

- ▶ Alla luce dall'articolo 14 della legge 94/2012, è auspicabile ***“la costituzione di una struttura equiparabile ad una Esco, che supporti tutte le strutture della stessa PA nella realizzazione degli interventi di efficienza energetica a cui potranno partecipare società/enti dello Stato, creando così nuova occupazione”***;
- ▶ Effettuare **campagne di monitoraggio** energetico capillari su tutti gli immobili della PA;
- ▶ Effettuare **Diagnosi Energetiche** e far adottare alle Pubbliche Amministrazioni il Sistema di Gestione dell'Energia (ISO 50001).

6. **Sviluppare distretti energetici regionali & Esco pubbliche regionali**

- ▶ Le Regioni dovrebbero attivare sul proprio territorio distretti energetici finalizzati allo sviluppo di attività produttive e competenze professionali nel settore energetico, che porterebbero alla creazione e all'attrazione di nuova imprenditoria con il conseguente incremento dell'occupazione a livello territoriale;
- ▶ Per sviluppare tale percorso, sarebbe utile la costituzione di Esco pubbliche regionali.

Politiche e misure della SEN 2017 - 3

7. **Sviluppare e diffondere la contrattualistica adeguata per l'utilizzo del Finanziamento Tramite Terzi (FTT) e degli *Energy Performance Contract* (EPC)**

- ▶ Promozione presso il mondo finanziario delle risorse già esistenti per incentivare il ricorso ai contratti di FTT ed EPC;
- ▶ Rimozione delle barriere di tipo regolamentare e non nella diffusione dei contratti;
- ▶ Costituzione di una commissione tecnica per la diffusione dei contratti;
- ▶ Predisposizione da ENEA e UTEP della contrattualistica e delle linee guida per gli appalti della PA in materia di efficienza energetica attraverso i contratti FTT.

8. **Creare cultura**

- ▶ È fondamentale creare cultura intorno al mercato dell'efficienza energetica e diffondere il concetto che i settori delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica sono nettamente distinti e presentano peculiarità sostanzialmente differenti che non consentono di poter affrontare i due mercati con un'ottica comune.

9. **Contrastare la precarietà energetica (*fuel poverty*)**

- ▶ La precarietà energetica è la difficoltà delle famiglie/individui nei paesi economicamente avanzati ad accedere ai servizi essenziali di energia e gas a causa degli elevati costi degli stessi.

Strumenti e misure di contrasto alla *Fuel Poverty*

- ▶ Piena attuazione della direttiva europea 2012/27/UE;
- ▶ Necessità di una definizione e di opportuni indicatori socio-economici;
- ▶ Costituzione di un Organismo Unico che, sotto l'egida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sia deputato alla trattazione dell'insieme di aspetti inerenti le politiche mirate a contrastare il fenomeno;
- ▶ Politiche di efficienza energetica e identificazione degli interventi tecnici da realizzare;
- ▶ Costituzione di un apposito fondo sociale per la riqualificazione energetica.

Organismo Nazionale per la *Fuel Poverty*

Configurandosi come Acquirente Unico, l'Organismo Nazionale dovrà:

- ▶ agire da *provider* di servizi amministrativi, finanziari e di gestione del credito;
- ▶ servire per acquistare e vendere *commodities* (energia elettrica e gas) agli utenti connessi alla precarietà energetica a prezzi calmierati;
- ▶ definire progetti standard di efficienza energetica e trattare tutte le tematiche connesse alla ristrutturazione degli edifici di edilizia popolare.

Organismo Nazionale per la *Fuel Poverty*

Configurandosi come Acquirente Unico, l'Organismo Nazionale dovrà:

- ▶ agire da *provider* di servizi amministrativi, finanziari e di gestione del credito;
- ▶ servire per acquistare e vendere *commodities* (energia elettrica e gas) agli utenti connessi alla precarietà energetica a prezzi calmierati;
- ▶ definire progetti standard di efficienza energetica e trattare tutte le tematiche connesse alla ristrutturazione degli edifici di edilizia popolare.



Agenda

- ▶ Criticità del sistema energetico italiano
- ▶ Obiettivi prioritari e approccio per la SEN 2017
- ▶ Politiche e misure della SEN 2017
- ▶ Conclusioni

Conclusioni

Nella definizione della propria SEN, è necessario che l'Italia rilanci la competitività del sistema economico operando opportune scelte di sostenibilità ambientale.

L'adesione agli obiettivi europei per il 2030 e la definizione di un **percorso di decarbonizzazione** verso il 2050 sono i primi passi per una trasformazione radicale del sistema energetico italiano e del funzionamento della società.

La nuova SEN, pertanto, dovrà:

- ▶ Favorire la crescita economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico;
- ▶ Raggiungere e superare gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione definiti dal Pacchetto europeo;
- ▶ Promuovere l'efficienza energetica e le energie da fonti rinnovabili come elementi chiave al raggiungimento di tutti gli obiettivi di politica energetica menzionati.

Grazie per l'attenzione



Federazione Nazionale delle ESCo

Viale A. Gramsci 42 - 50132 Firenze (FI) Italy

Tel: +39 055 2344262 - Fax: +39 055 2639736

presidenza@federesco.org – www.federesco.org